



data stampa 11.03.2024 versione 8 Revisione del: 11.03.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: GASTROTOX E

Codice Commerciale: 3221

uso: molluschicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 2260 del 05.07.1976

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

UFI: 232W-YG3Q-360E-4WMY

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore:

SIPCAM OXON S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)

Tel.: 0371 5961

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda 02 66101029

Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444

Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459

Firenze Ospedale Careggi 055 4277238

Roma CAV Bambino Gesù06 68593726

Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343

Roma Policlinico Umberto I 06 49978000

Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870

Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300

Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- 2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 2 H361f Sospettato di nuocere alla fertilità

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS08

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

(continua a pagina 2)





data stampa 11.03.2024 versione 8 Revisione del: 11.03.2024

Nome commerciale: GASTROTOX E

vPvB: Non disponibile.

(Segue da pagina 1)

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo frasi R %	
CAS: 108-62-3	Metaldeide	5,2%
EINECS: 203-600-2	🊸 Flam. Sol. 2, H228; 🥎 Acute Tox. 3, H301; 🚯 Repr. 2, H361f; Aquatic	
Numero indice: 605-005-00-7	Chronic 3, H412	
	ATE: LD50 orale: 283 mg/kg	

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Chiamare subito il medico.

Indicazioni per il medico: Il paziente deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

Sintomi di intossicazione: Violenti dolori addominali - diarrea - vomito biancastro (aspetto di latte cagliato) - shock - midriasi - ipotermia - convulsioni - obnubilazione del sensorio.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveleni

Consigli medici di massima e condizionati al caso:

Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio (gr. 5 per litro di acqua) - riscaldare il paziente - cardiotonici - fleboclisi clorurate o glucosate con noradrenalina - diuretici - barbiturici - neuroplegici - anfetamina e derivati in caso di torpore.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Indossare tute protettive integrali.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

(continua a pagina 3)





data stampa 11.03.2024 versione 8 Revisione del: 11.03.2024

Nome commerciale : GASTROTOX E

(Segue da pagina 2)

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Eliminare qualsiasi fonte d'accensione.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Lavorare solo sotto l'aspiratore.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap. 10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Il prodotto è igroscopico.

Proteggere da umidità e acqua.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

(continua a pagina 4)



data stampa 11.03.2024 Revisione del: 11.03.2024 versione 8

Nome commerciale: GASTROTOX E

(Segue da pagina 3) Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro P1

Protezione delle mani Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico solido Colore:

leggero, caratteristico Odore:

Temperatura/punto di fusione: non definito

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

non applicabile intervallo di ebollizione Punto di infiammabilità: > 200 °C ph a 20 °C

Valori di pH (prodotto

tal quale) Viscosità:

Viscosità cinematica Non applicabile. dinamica: Non applicabile.

Solubilità

poco solubile Acqua

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

Non definito. logaritmico) Non applicabile. Tensione di vapore: $800 \, g/L$

Peso Specifico apparente a 20 °C

Peso specifico

Densità e/o densità relativa

Densità non definito Densità relativa Non definito. Non applicabile. Densità di vapore:

Caratteristiche delle particelle

Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni

Aspetto: Granulato

Informazioni importanti sulla protezione della salute e

dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile. Prodotto non esplosivo. Pericolo di esplosione

Cambiamento di stato

Velocità di evaporazione Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione

Liquidi infiammabili Solidi infiammabili

(continua a pagina 5)





data stampa 11.03.2024 versione 8 Revisione del: 11.03.2024

Nome commerciale: GASTROTOX E

Esplosivi desensibilizzati

(Segue da pagina 4)

Sostanze e miscele autoreattive - Liquidi piroforici - Solidi piroforici - Sostanze e miscele autoriscaldanti - Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua - Liquidi comburenti - Solidi comburenti - Perossidi organici - Sostanze o miscele corrosive per i metalli - -

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Pericolo di esplosione pulverulenta.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC:	50 rilevanti p	oer la classificazione:
Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)

CAS: 108-62-3	Metaldeide	
Orale	LD50	283 mg/kg (ratto) ATE armonizzato

Cutaneo LD50 ATE armonizzato

Cutaneo LD50 >5000 mg/kg (ratto)

Per inalazione LC50 (4 h) >15 mg/l (ratto)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test	
---	--

Effetto irritante sulla pelle C.I. non irritante (coniglio)

CAS: 108-62-3 Metaldeide

Effetto irritante sulla pelle C.I. non irritante (coniglio)

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi El legg. irritante (coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione | Sensibilizzazione | non sensibilizz (Porcellino d'India)

CAS: 108-62-3 Metaldeide

Sensibilizzazione | Sensibilizzazione | non sensibilizz. (Porcellino d'India)

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sospettato di nuocere alla fertilità

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)





data stampa 11.03.2024 versione 8 Revisione del: 11.03.2024

Nome commerciale : GASTROTOX E

(Segue da pagina 5)

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Ulteriori informazioni tossicologiche**

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Tossicità a dose ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Nessuna informazione disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

CAS: 108-62-3 Metaldeide

EC50 (48h) >90 mg/l (Daphnia magna)

EC50 (96h) 73,5 mg/l (algae)

/ 5,5 mg/i (aigae)

75 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))

Tossicità ambientale

CAS: 108-62-3 Metaldeide

Orale	LD 50	> 87 μg/bee (ape (Apis mellifera))
		170 mg/kg (quaglia)

Cutaneo | LD 50 | > 113 µg/bee (ape (Apis mellifera))

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 108-62-3 Metaldeide

BCF - Fattore di bioconcentrazione 11 (Lepomis macrochirus (pesce persico)) (28d) Kow logP 0,12 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (20°C)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali:

Impedire che il prodotto non diluito o in grandi quantità raggiunga i corsi d'acqua o la rete fognaria.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA

(continua a pagina 7)





data stampa 11.03.2024 versione 8 Revisione del: 11.03.2024

Nome commerciale: GASTROTOX E

		Segue da pagi
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA	-	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA		
Classe	-	
Etichetta	-	
Classe ADN/R:	-	
14.4 Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	-	
14.5 Pericoli per l'ambiente		
Marine pollutant:	No	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
Numero EMS:	-	
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformeme	nte agli	
atti dell'IMO	Non applicabile.	
Trasporto/ulteriori indicazioni:		
IMDG		
Excepted quantities (EQ)	Code: -	
UN "Model Regulation":	UN-, -	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

```
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
```

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 1107/2009

Regolamento (EU) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (EÚ) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (EU) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (EU) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 75

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)





data stampa 11.03.2024 Revisione del: 11.03.2024

Nome commerciale: GASTROTOX E

(Segue da pagina 7)

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Classificazione basata sul metodo di calcolo

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Product safety department

SIPCAM OXON

Frasi H dei componenti

H228 Solido infiammabile.

H301 Tossico se ingerito.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH) PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Flam. Sol. 2: Solidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3 Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.